



Iniziativa “BIKE 2 GOTTARD”: NO al raddoppio del Gottardo

Il 12 settembre diciamo: #NoalRaddoppio

Il Consiglio federale vuole un secondo tubo al Gottardo. La Costituzione lo proibisce, per questo ricorre a un trucchetto: il risanamento del vecchio tunnel serve come scusa per due tubi che poi sarebbero usati solo per metà. Per fortuna, a quest’affermazione non ci crede già nessuno in Ticino.

Sono tante le voci e gli studi che affermano che raddoppiare il tunnel del S. Gottardo non porterà benefici ai cittadini ma tutto il contrario: aumento del traffico, maggiore inquinamento, meno sicurezza (a più traffico, più probabilità d’incidenti stradali) e un logico aumento delle malattie nella popolazione.

Tutti noi vogliamo più sicurezza sulle strade e proprio per questo vogliamo ridurre il traffico motorizzato. La sicurezza assoluta non esiste da nessuna parte, dipende essenzialmente del volume di traffico. L’ufficio per la prevenzione degli infortuni ha dimostrato che già solo un 3% di traffico supplementare annulla la maggior sicurezza ottenuta con un secondo tubo, poiché aumenterebbe il rischio d’incidente sull’intero asse Chiasso-Basilea.

Alternative al raddoppio ci sono e fondamentalmente si dovrebbe lavorare nella direzione di togliere il più possibile i mezzi pesanti dalla strada: **meno camion = meno colonne e più sicurezza**. Fra un anno, con l’apertura della galleria di base ferroviaria che offrirà nuovi rapidi collegamenti sia per passeggeri sia per le merci, ci saranno tutte le condizioni per farlo, a meno che vogliamo consolidare la A2 quale camionale europea che il raddoppio del tunnel autostradale sancirebbe definitivamente.

Per tutti i motivi citati sopra, per un Ticino meno trafficato, meno inquinato, più ecologico e più sostenibile, nasce l’iniziativa “Bike2Gottard”: una bicicletta popolare che percorrerà le cinque regioni del Ticino e che finirà ad Airolo.

La bicicletta consiste in una staffetta che partirà da Chiasso e Locarno la mattina di **sabato 12 settembre**, per incontrarsi a Bellinzona, dove faremo un grande evento popolare contro il

raddoppio. Poi, si continuerà in direzione Biasca e Airolo, dove finirà la giornata con un evento alla stazione e una cena al Caseificio del Gottardo.

L'iniziativa, organizzata dalla **Gioventù Socialista (GISO)** e dal **Partito Socialista**, col **sostegno dell'Iniziativa delle Alpi**, vuole soprattutto coinvolgere la società civile ticinese sensibile al tema dell'ambiente e dare un segnale forte sulla nostra posizione riguardante la protezione del territorio dicendo NO al raddoppio del Gottardo. Un'iniziativa che sarà 100% ecologica. Famiglie, amanti della bicicletta e chiunque abbia voglia di partecipare potrà contribuire ad alzare la voce contro il raddoppio facendo un giro in bici e portando avanti i nostri valori di rispetto al medio ambiente.

La sicurezza del percorso sarà garantita, una macchina elettrica servirà di supporto e di freno alle macchine che durante le tratte di strade cantonali si avvicineranno ai ciclisti.

Per iscriversi a una o varie tappe, e per chiedere più informazioni, vi chiediamo gentilmente di scrivere un mail a diazdelmoral@ps-ticino.ch oppure chiamare al telefono 091 825 94 62 con le seguenti indicazioni:

- **Nome e cognome del/della/dei partecipanti.**
- **Nome della tratta.**

Alle persone che decidano di *non* fare tappe al di fuori delle città, si offre la possibilità di accompagnare i ciclisti dai punti di riferimento segnalati nella cartina fino le uscite delle città.

Questa iniziativa non richiede di un grande finanziamento, comunque ringraziamo enormemente tutte le persone che vogliono contribuire economicamente alla buona riuscita, acquistando le nostre magliette (scrivere un mail a diazdelmoral@ps-ticino.ch)

Da ultimo, ringraziamo **L'iniziativa delle Alpi** per il sostegno all'iniziativa e per dire forte e chiaro insieme a noi NO al raddoppio del Gottardo.

Grazie mille della vostra partecipazione!

In caso di brutto tempo si sposterà la data dell'iniziativa.